





2001

# I Indicatori Statistici

della provincia di Forlì-Cesena





# Sommario

01

Sguardo generale	3
Popolazione	4
Ricchezza	5
Imprenditorialità	7
Lavoro	8
Struttura produttiva	10
Servizi alle imprese	12
Agricoltura	13
Industria manifatturiera	15
Commercio interno	25
Commercio estero	26
Turismo	27
Trasporti	28
Artigianato	30



# A ggregazioni territoriali



02

## VALLATE

Valle del Tramazzo  
 Modigliana  
 Tredozio  
  
Valle del Montone  
 Castrocaro -Terra del Sole  
 Dovadola  
 Portico e San Benedetto  
 Rocca San Casciano  
  
Valle del Rabbi  
 Predappio  
 Premilcuore  
  
Valle del Bidente  
 Civitella di Romagna  
 Galeata  
 Meldola  
 Santa Sofia  
  
Valle del Savio  
 Bagno di Romagna  
 Mercato Saraceno  
 Sarsina  
 Verghereto  
  
Valle Uso-Rubicone  
 Borghi  
 Montiano  
 Roncofreddo  
 Sogliano al Rubicone  
  
Area del Basso Rubicone  
 Gambettola  
 Gatteo  
 Longiano  
 San Mauro Pascoli  
 Savignano sul Rubicone  
  
Grandi centri  
 Cesena  
 Forlì  
  
Comuni di cintura  
 Bertinoro  
 Cesenatico  
 Forlimpopoli

## ALTIMETRIA

Montagna  
 Portico e San Benedetto  
 Premilcuore  
 Santa Sofia  
 Bagno di Romagna  
 Verghereto  
  
Collina  
 Modigliana  
 Tredozio  
 Castrocaro -Terra del Sole  
 Dovadola  
 Rocca San Casciano  
 Predappio  
 Civitella di Romagna  
 Galeata  
 Meldola  
 Mercato Saraceno  
 Sarsina  
 Borghi  
 Montiano  
 Roncofreddo  
 Sogliano al Rubicone  
  
Pianura  
 Gambettola  
 Gatteo  
 Longiano  
 San Mauro Pascoli  
 Savignano sul Rubicone  
 Cesena  
 Forlì  
 Bertinoro  
 Cesenatico  
 Forlimpopoli

## COMPENSORIO DI FORLÌ

Montagna Forlivese  
 Portico e San Benedetto  
 Premilcuore  
 Santa Sofia  
  
Collina Forlivese  
 Castrocaro -Terra del Sole  
 Civitella di Romagna  
 Dovadola  
 Galeata  
 Meldola  
 Modigliana  
 Predappio  
 Rocca San Casciano  
 Tredozio  
  
Pianura Forlivese  
 Bertinoro  
 Forlì  
 Forlimpopoli

## COMPENSORIO DI CESENA

Montagna Cesenate  
 Bagno di Romagna  
 Verghereto  
  
Collina Cesenate  
 Borghi  
 Mercato Saraceno  
 Montiano  
 Roncofreddo  
 Sarsina  
 Sogliano al Rubicone  
  
Pianura Cesenate  
 Cesena  
 Cesenatico  
 Gambettola  
 Gatteo  
 Longiano  
 San Mauro Pascoli  
 Savignano sul Rubicone



## POPOLAZIONE ED ECONOMIA

Situazione al 31/12/2001

COMUNI e aggregazioni territoriali	POPOLAZIONE			ATTIVITA' ECONOMICHE iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio				
	Superficie Km <sup>q</sup>	Popolazione (*)	Densità ab/km <sup>q</sup>	Unità locali	Addetti dichiarati	Imprese attive	Imprese artigiane (*)	Imprese/ 100 abit.
Bagno di Romagna	233,44	6.113	26	815	1.846	697	226	11,4
Bertinoro	56,89	9.297	163	1.230	3.771	1.114	348	12,0
Borghi	30,11	2.053	68	270	315	242	70	11,8
Castrocaro-Terra del Sole	38,92	6.052	155	776	1.660	700	271	11,6
Cesena	249,28	90.820	364	11.186	32.036	9.842	2.849	10,8
Cesenatico	45,13	22.067	489	3.707	6.603	3.164	1.013	14,3
Civitella di Romagna	117,80	3.807	32	550	836	500	163	13,1
Dovadola	38,77	1.576	41	182	319	161	57	10,2
Forlì	228,19	108.125	474	12.689	38.171	11.109	3.617	10,3
Forlimpopoli	24,46	11.444	468	1.271	2.477	1.130	418	9,9
Galeata	63,00	2.272	36	284	539	243	102	10,7
Gambettola	7,77	9.406	1.211	1.058	2.564	937	378	10,0
Gatteo	14,15	6.823	482	1.021	2.437	875	334	12,8
Longiano	23,61	5.563	236	827	2.562	743	214	13,4
Meldola	78,84	9.371	119	1.213	2.395	1.112	423	11,9
Mercato Saraceno	99,75	6.213	62	793	1.777	714	276	11,5
Modigliana	101,25	4.772	47	521	1.936	456	177	9,6
Montiano	9,30	1.583	170	207	250	201	44	12,7
Portico e San Benedetto	60,57	862	14	111	191	92	35	10,7
Predappio	91,64	6.163	67	711	1.747	649	254	10,5
Premilcuore	98,75	884	9	113	176	101	26	11,4
Rocca San Casciano	50,19	2.125	42	245	637	214	87	10,1
Roncofreddo	51,72	2.830	55	425	623	398	90	14,1
San Mauro Pascoli	17,34	9.529	550	1.191	3.322	1.023	402	10,7
Santa Sofia	148,56	4.269	29	438	1.204	385	123	9,0
Sarsina	100,85	3.751	37	533	1.014	488	185	13,0
Savignano sul Rubicone	23,17	14.636	632	1.782	5.176	1.489	562	10,2
Sogliano al Rubicone	93,36	2.874	31	385	709	346	98	12,0
Tredozio	62,31	1.323	21	147	285	131	59	9,9
Verghereto	117,68	2.025	17	326	485	297	117	14,7
PROV. DI FORLÌ-CESENA	2.376,80	358.628	151	45.007	118.063	39.553	13.018	11,0
MONTAGNA FORLIVese	307,88	6.015	20	662	1.571	578	184	9,6
COLLINA FORLIVese	642,72	37.461	58	4.629	10.354	4.166	1.593	11,1
PIANURA FORLIVese	309,54	128.866	416	15.190	44.419	13.353	4.383	10,4
COMPENSORIO DI FORLÌ	1.260,14	172.342	137	20.481	56.344	18.097	6.160	10,5
MONTAGNA CESENATE	351,12	8.138	23	1.141	2.331	994	343	12,2
COLLINA CESENATE	385,09	19.304	50	2.613	4.688	2.389	763	12,4
PIANURA CESENATE	380,45	158.844	418	20.772	54.700	18.073	5.752	11,4
COMPENSORIO DI CESENA	1.116,66	186.286	167	24.526	61.719	21.456	6.858	11,5
MONTAGNA	659,00	14.153	21	1.803	3.902	1.572	527	11,1
COLLINA	1.027,81	56.765	55	7.242	15.042	6.555	2.356	11,5
PIANURA	689,99	287.710	417	35.962	99.119	31.426	10.135	10,9
VALLE DEL TRAMAZZO	163,56	6.095	37	668	2.221	587	236	9,6
VALLE DEL MONTONE	188,45	10.615	56	1.314	2.807	1.167	450	11,0
VALLE DEL RABBI	190,39	7.047	37	824	1.923	750	280	10,6
VALLE DEL BIDENTE	408,20	19.719	48	2.485	4.974	2.240	811	11,4
VALLE DEL SAVIO	551,72	18.102	33	2.467	5.122	2.196	804	12,1
VALLE USO-RUBICONE	184,49	9.340	51	1.287	1.897	1.187	302	12,7
AREA DEL BASSO RUBICONE	86,04	45.957	534	5.879	16.061	5.067	1.890	11,0
GRANDI CENTRI	477,47	198.945	417	23.875	70.207	20.951	6.466	10,5
COMUNI DI CINTURA	126,48	42.808	338	6.208	12.851	5.408	1.779	12,6
COMUNI MARITTIMI	99,79	53.055	532	7.701	17.538	6.551	2.311	12,3
COMUNITERMALI	329,25	21.462	65	2.821	7.277	2.511	845	11,7

(\*) - Il dato della popolazione, causa il protrarsi delle operazioni censuarie, è relativo al 30.9.2001

Fonti: ISTAT, Comuni e Infocamere (Stock View)

Elaborazione: Ufficio Studi e Statistica - C. C.I.A.A. di Forlì-Cesena

# Popolazione



La popolazione della provincia è rimasta sostanzialmente stabile prevalentemente per effetto dei flussi migratori, dati i saldi naturali negativi. A fine settembre 2001 in provincia risiedono 358.628 abitanti di cui 172.342 nel comprensorio di Forlì e 186.286 in quello di Cesena. In pianura risiedono 287.710 abitanti, in collina 56.765 mentre solo 14.153 nei comuni di montagna.

Un numero consistente di abitanti risiede nei due comuni principali: 90.820 a Cesena e 108.125 a Forlì.

Dall'analisi per classi d'età si evidenzia un indice di carico sociale pari a 49,2 contro 45,0 nel 1991, ancor più preoccupante se si considera che delle 49,2 persone a carico, ogni 100 in età lavorativa, solo 17,3 sono giovani, mentre ben 31,9 sono anziani.

## POPOLAZIONE\* Provincia di Forlì-Cesena

Popolazione residente al 30/09/2001	358.628
di cui Comprensorio Forlì	172.342
di cui Comprensorio Cesena	186.286
Principali indicatori demografici (anno 2000)	
tasso generico di natalità	8,4
tasso generico di mortalità	10,6
tasso generico di fecondità	36,1
indice di vecchiaia	183,9
indice di dipendenza totale (o di carico sociale)	49,2
indice di dipendenza giovanile	17,3
indice di dipendenza degli anziani	31,9
indice di struttura della pop. in età lavorativa	99,6
indice di ricambio della pop. in età lavorativa	151,8
rapporto di mascolinità	94,9

\* I dati dell'intero anno 2001 non sono attualmente disponibili causa il protrarsi delle operazioni censuarie  
Fonte: Comuni  
Elaborazione: Ufficio Studi e Statistica - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

Metodo di calcolo degli indici:

tasso generico di natalità	=	$\frac{\text{(nati nell'anno)}}{\text{(popolazione media)}} \times 1000$
tasso generico di mortalità	=	$\frac{\text{(morti nell'anno)}}{\text{(popolazione media)}} \times 1000$
tasso generico di fecondità	=	$\frac{\text{(nati nell'anno)}}{\text{(pop. femminile da 15 a 49 anni)}} \times 1000$
indice di vecchiaia	=	$\frac{\text{(pop. da 0 a 14 anni)}}{\text{(pop. da 65 anni e oltre)}} \times 100$
indice di dipendenza (o di carico sociale)	=	$\frac{\text{(pop. da 0 a 14 anni)} + \text{(pop. da 65 anni e oltre)}}{\text{(pop. da 15 a 64 anni)}} \times 100$
indice di dipendenza giovanile	=	$\frac{\text{(pop. da 0 a 14 anni)}}{\text{(pop. da 15 a 64 anni)}} \times 100$
indice di dipendenza degli anziani	=	$\frac{\text{(pop. da 65 anni e oltre)}}{\text{(pop. da 15 a 64 anni)}} \times 100$
indice di struttura (pop. in età lavorativa)	=	$\frac{\text{(pop. da 15 a 39 anni)}}{\text{(pop. da 40 a 64 anni)}} \times 100$
indice di ricambio (pop. in età lavorativa)	=	$\frac{\text{(pop. da 15 a 19 anni)}}{\text{(pop. da 60 a 64 anni)}} \times 100$
rapporto di mascolinità	=	$\frac{\text{(maschi)}}{\text{(femmine)}} \times 100$

# Ricchezza



Dai dati sul valore aggiunto elaborati dall'Istituto Tagliacarne, nella provincia di Forlì-Cesena, confrontata con le altre province della Regione, appare più rilevante il peso del settore agricolo e del terziario a scapito di quello industriale. Infatti il valore aggiunto dell'agricoltura è percentualmente inferiore solo a quello di Ferrara e superiore sia a quello

regionale che nazionale.

Il valore aggiunto al costo dei fattori della provincia di Forlì-Cesena, relativo al 1999, ultimo dato disponibile, è stato pari a 13.697 miliardi di lire così ripartiti: agricoltura 997 (7,3%), industria 3.676 (26,8%) e infine "altre attività" 9.024 (65,9%).

## VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI PER RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA - ANNO 1999

### VALORI ASSOLUTI - dati in miliardi di lire

	AGRI-COLTURA	INDUSTRIA	ALTRE ATTIVITÀ'	TOTALE
Piacenza	522	3.103	6.333	9.958
Parma	680	5.408	10.575	16.663
Reggio-Emilia	655	7.468	10.040	18.163
Modena	732	11.023	15.815	27.570
Bologna	871	13.799	32.541	47.211
Ferrara	938	3.220	7.824	11.982
Ravenna	610	4.009	8.725	13.344
Forlì-Cesena	997	3.676	9.024	13.697
Rimini	194	2.458	6.743	9.395
EMILIA-ROMAGNA	6.199	54.163	107.619	167.981
ITALIA	61.580	531.549	1.289.240	1.882.369

### INDICI DI COMPOSIZIONE

	AGRI-COLTURA	INDUSTRIA	ALTRE ATTIVITÀ'	TOTALE
Piacenza	5,2%	31,2%	63,6%	100%
Parma	4,1%	32,5%	63,5%	100%
Reggio-Emilia	3,6%	41,1%	55,3%	100%
Modena	2,7%	40,0%	57,4%	100%
Bologna	1,8%	29,2%	68,9%	100%
Ferrara	7,8%	26,9%	65,3%	100%
Ravenna	4,6%	30,0%	65,4%	100%
Forlì-Cesena	7,3%	26,8%	65,9%	100%
Rimini	2,1%	26,2%	71,8%	100%
EMILIA-ROMAGNA	3,7%	32,2%	64,1%	100%
ITALIA	3,3%	28,2%	68,5%	100%

Fonte: Istituto Tagliacarne

Elaborazione: Ufficio Studi e Statistica - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena



Nella provincia di Forlì Cesena il 100% dei comuni è servito da almeno uno sportello bancario, contro il 96,2% dell'Emilia Romagna e il 73,3% dell'Italia. I dati relativi al 30/6/2001 evidenziano 20,2 milioni di lire di depositi per abitante sia in provincia che in regione e 17 milioni di lire dell'Italia. Gli impieghi per abitante

ammontano a 41,4 milioni di lire contro 42,6 nella regione e 31,3 a livello nazionale.

Risulta particolarmente elevata l'affidabilità della clientela: il rapporto sofferenze/impieghi è pari al 2,1% contro il 2,9% della regione e il 4,8% dell'Italia.

### PRINCIPALI INDICATORI DEL CREDITO

Dati al 30/06/2001

	Forlì - Cesena	Emilia-Romagna	Italia
Comuni serviti da almeno uno sportello bancario	100%	96,2%	73,3%
Depositi/abitanti (milioni di lire)	20,2	20,2	17,0
Impieghi/abitante (milioni di lire)	41,4	42,6	31,3
Variazione depositi per localizzazione della clientela 30/06/2001 su 30/06/2000	+6,8	+4,3%	-0,6%
Variazione impieghi per localizzazione della clientela 30/06/2001 su 30/06/2000	+16,8%	+9,6%	+8,9%
Sofferenze/impieghi	2,1%	2,9%	4,9%

Fonte: Banca d'Italia e ISTAT  
Elaborazione: Ufficio Studi e Statistica - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena



Analizzando il rapporto imprese ogni 1.000 abitanti si può notare come la nostra provincia presenti una elevata concentrazione di imprese superiore sia al dato regionale che a quello nazionale. Al 31/12/2001 le imprese registrate erano complessivamente 43.489, di cui 39.553 attive.

Escludendo il settore agricolo, che rappresenta il 26,3% delle imprese attive contro il 20,5% della regione e il 20,9% dell'Italia, i settori con il maggior numero

di imprese sono il commercio (31,5%), l'industria manifatturiera (17,1%), le costruzioni (17,0%)

L'analisi delle forme giuridiche evidenzia la costante crescita delle società di capitale (+12,9% rispetto al 2000) che rappresentano il 10,5% delle imprese non agricole e che risultano essere 3.067 al 31/12/2001.

Il 59,5% delle imprese è costituito da ditte individuali.

## IMPRENDITORIALITA'

dati al 31/12/2001

	imprese attive	popolazione residente(*)	abitanti per impresa	imprese ogni 1.000 abitanti
Forlì-Cesena	39.553	358.628	9,1	110,3
Emilia-Romagna	410.524	4.008.663	9,8	102,4
Italia	4.897.933	57.844.017	11,8	84,7

(\*) I dati della popolazione, causa il protrarsi delle operazioni censuarie, sono riferiti al 30.9.2001 per Forlì-Cesena e all'1.1.2001 per Emilia-Romagna e Italia

Fonte: Infocamere (Movimprese) e Istat  
Elaborazione: Ufficio Studi e Statistica - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

## DITTE ATTIVE PER NATURA GIURIDICA

dati al 31/12/2001 - esclusa agricoltura

	società di capitale	società di persone	ditte individuali	altre forme	totale
Forlì-Cesena	3.067	8.068	17.329	669	29.133
Emilia-Romagna	49.728	81.189	188.901	6.635	326.453
Italia	524.027	830.449	2.437.044	85.125	3.876.645

Fonte: Infocamere (Movimprese)  
Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

## DITTE ATTIVE PER NATURA GIURIDICA

indici di composizione - dati al 31/12/2001 - esclusa agricoltura

	società di capitale	società di persone	ditte individuali	altre forme	totale
Forlì-Cesena	10,5%	27,7%	59,5%	2,3%	100,0%
Emilia-Romagna	15,2%	24,9%	57,9%	2,0%	100,0%
Italia	13,5%	21,4%	62,9%	2,2%	100,0%

Fonte: Infocamere (Movimprese)  
Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena



I dati relativi al mercato del lavoro nella provincia di Forlì-Cesena evidenziano un tasso di occupazione leggermente inferiore a quello regionale e superiore a quello nazionale.

Il tasso di disoccupazione, pari a 3,6%, risulta essere inferiore a quello regionale (3,8%) e ben al di sotto di quello nazionale (9,5%).

Va notato però che il problema non è

ripartito in modo equilibrato tra i sessi: è infatti più accentuato per le femmine (5,8%) rispetto ai maschi (1,9%). La composizione per settori di attività rivela che ben 89.000 occupati lavorano nelle "altre attività" (commercio, servizi ecc.), 45.000 nell'industria e 16.000 nell'agricoltura.

Gli occupati alle dipendenze sono 102.000.

### MERCATO DEL LAVORO E OCCUPAZIONE

Media 2001

	PC	PR	RE	MO	BO	FE	RA	FC	RN	Emilia-Romagna	Italia
<b>Tasso di occupazione %</b>											
Totale	46,7	49,5	55,9	55,4	49,9	47,4	51,2	48,5	50,6	51,0	43,8
Maschi	57,7	59,9	65,6	64,0	57,8	59,1	61,6	58,2	63,3	60,7	56,9
Femmine	36,6	40,2	46,7	47,0	42,7	36,7	41,6	39,5	38,7	42,0	31,7
<b>Tasso di disoccupazione %</b>											
Totale	5,3	3,1	2,2	2,7	3,3	7,1	5,1	3,6	5,3	3,8	9,5
Maschi	3,0	2,2	1,0	1,7	2,7	5,4	3,7	1,9	3,9	2,6	7,3
Femmine	8,4	4,3	3,7	4,0	4,0	9,4	6,9	5,8	7,2	5,3	13,0
<b>Composizione degli occupati per settore (dati in migliaia)</b>											
Agricoltura	5	6	13	15	14	14	17	16	2	101	1.126
Industria	40	63	99	133	135	50	48	45	31	644	6.841
Altre attività	65	105	114	157	252	83	93	89	90	1.049	13.548
<b>Occupati alle dipendenze sul totale (dati in migliaia)</b>											
	80	118	159	213	290	102	104	102	73	1.241	15.517

**Definizioni:**

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la popolazione di 15 anni e oltre.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

Fonte: ISTAT



Dai dati medi rilevati per la provincia nel 2001 si evidenzia quanto segue:

- gli iscritti alle liste di disoccupazione, prima classe, sono 24.951 di cui il 66,5% femmine;
- sul totale degli iscritti alla prima classe l'80,9% ha perso una precedente occupazione (disoccupati in senso stret-

to) a fronte del 19,1% in cerca di prima occupazione;

- il maggior numero dei disoccupati sono impiegati (39,4%), seguiti dagli operai non qualificati (33,2%) e infine dagli operai qualificati (27,4%);
- il 57,3% del totale ha più di 30 anni.

### ISCRITTI ALLE LISTE DI DISOCCUPAZIONE Provincia di Forlì-Cesena Maschi + Femmine - Medie da gennaio a dicembre

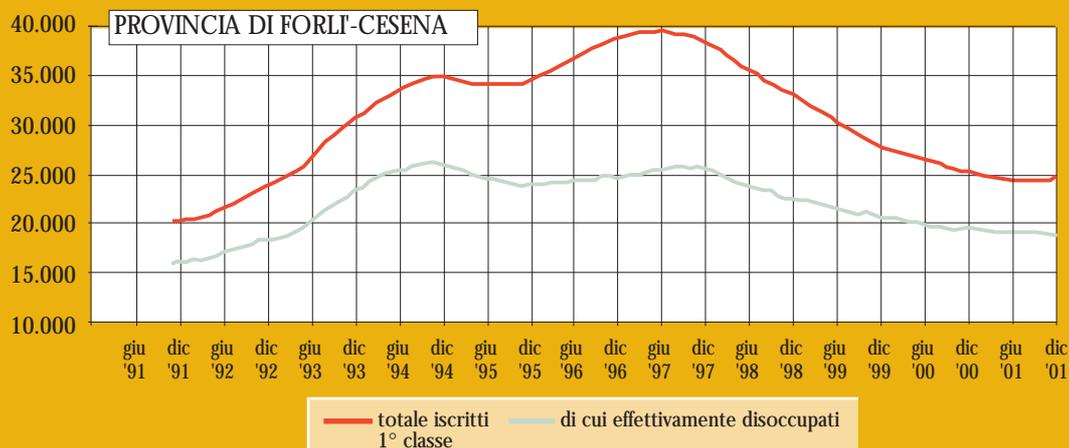
	2001	variaz. 2001/2000
Iscritti alla prima classe	24.951	-1,2
di cui: - iscritti occupati a tempo parziale con orario non superiore a 20 ore settimanali	1.754	+7,4
- iscritti occupati con contratto a tempo determinato di durata non superiore a 6 mesi nell'anno solare	4.269	-0,3
di cui: iscritti femmine	66,5%	
di cui: hanno perso una precedente occupazione	80,9%	
di cui: in cerca di prima occupazione	19,1%	
di cui: operai qualificati	27,4%	
di cui: operai non qualificati	33,2%	
di cui: impiegati	39,4%	
di cui: con più di 30 anni	57,3%	

Fonte: Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena

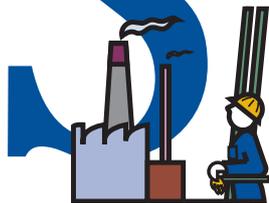
Elaborazione: Ufficio Studi e Statistica - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

09

### ISCRITTI ALLE LISTE DI DISOCCUPAZIONE PRIMA CLASSE (DISPONIBILI) MEDIE MOBILI ULTIMI 12 MESI



# Struttura produttiva



In base ai dati aggiornati al 31 dicembre 2001, la percentuale degli addetti dichiarati dalle imprese iscritte alla CCIAA di Forlì-Cesena sul totale della popolazione residente in provincia risulta pari al 33,1%. Tale rapporto è leggermente superiore a quello regionale (32,8%), ma soprattutto a quello nazionale (18,4%). Nella nostra regione, solo le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia presentano percentuali più elevate di addetti sul totale della popolazione.

Il numero medio di addetti per unità locale della provincia (incluse le imprese

agricole) è di 2,62 unità, mentre quello regionale è di 2,76. Un dato, questo, che ribadisce l'importanza centrale della piccola impresa nella struttura economica locale; tale valore, a livello nazionale, è più basso: 2,45.

La distribuzione delle imprese attive della provincia fra i principali settori di attività è la seguente: il 26,3% delle imprese provinciali appartiene al settore agricolo, il 23,2% al commercio, il 12,6% al settore dell'industria manifatturiera e il 12,5% alle costruzioni.

## STRUTTURA PRODUTTIVA

	Residenti all'1/1/2001	Unità locali 31/12/2001 (*)	Addetti 31/12/2001	Dimensione media delle unità locali
Piacenza	266.987	31.396	72.791	2,32
Parma	399.986	46.582	131.841	2,83
Reggio-Emilia	456.003	55.996	157.833	2,82
Modena	632.626	75.221	238.991	3,18
Bologna	921.907	101.364	313.956	3,10
Ferrara	347.601	40.427	95.692	2,37
Ravenna	352.225	43.656	105.182	2,41
Forlì-Cesena	356.659	45.007	118.063	2,62
Rimini	274.669	37.011	82.136	2,22
EMILIA-ROMAGNA	4.008.663	476.660	1.316.485	2,76
ITALIA	57.844.017	5.622.366	13.770.597	2,45

(\*) - Compresa le unità locali di aziende agricole iscritte al Registro Imprese

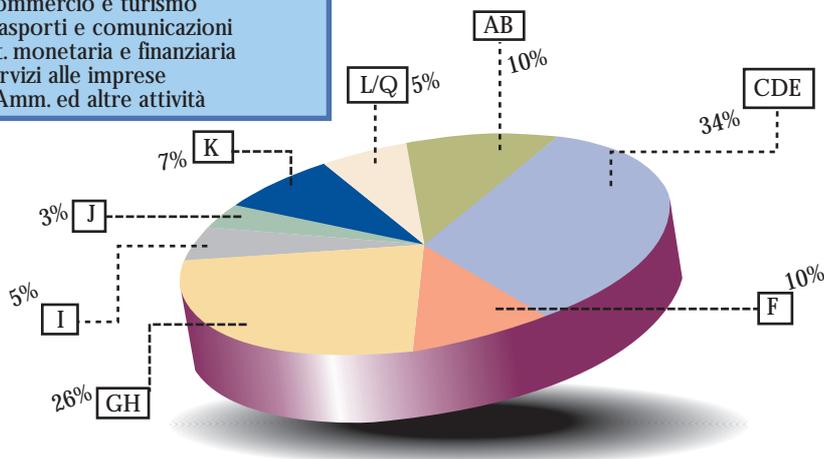
Fonte: Infocamere (Stock View) e ISTAT

Elaborazione: Ufficio Studi e Statistica - C.C.I.A.A di Forlì-Cesena



PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA  
Addetti alle unità locali iscritte alla CCIAA al 31/12/01

- AB Agricoltura e pesca
- CDE Industria, att. estrattive ed energia
- F Costruzioni
- GH Commercio e turismo
- I Trasporti e comunicazioni
- J Int. monetaria e finanziaria
- K Servizi alle imprese
- L/Q P.Amm. ed altre attività



CONSISTENZA DELLE IMPRESE ATTIVE PER SETTORE

Situazione al 31/12/2001

Sezioni di attività economica (codici ATECO 91)	valori assoluti			indici di composizione		
	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	Italia	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	Italia
A Agricoltura	10.420	84.071	1.021.288	26,3%	20,5%	20,9%
B Pesca	74	1.485	11.079	0,2%	0,4%	0,2%
C Estrazione di minerali	29	240	4.501	0,1%	0,1%	0,1%
D Manifatturiera	4.988	59.043	645.508	12,6%	14,4%	13,2%
E Energia	19	152	2.397	0,0%	0,0%	0,0%
F Costruzioni	4.956	55.554	613.041	12,5%	13,5%	12,5%
G Commercio e rip. autoveicoli	9.182	98.252	1.369.867	23,2%	23,9%	28,0%
H Alberghi e ristoranti	1.881	20.167	230.326	4,8%	4,9%	4,7%
I Trasporti, magazz. e comunicaz.	2.009	19.773	185.979	5,1%	4,8%	3,8%
J Interm. monetaria e finanziaria	662	8.793	96.630	1,7%	2,1%	2,0%
K Att. immobil., noleggio, informatica e ricerca	3.148	40.857	430.793	8,0%	10,0%	8,8%
L Pubblica amm.ne	0	0	0	0,0%	0,0%	0,0%
M Istruzione	89	1.037	14.364	0,2%	0,3%	0,3%
N Sanità e altri serv. sociali	147	1.325	17.594	0,4%	0,3%	0,4%
O Altri serv. pubblici, sociali e personali	1.874	18.720	205.544	4,7%	4,6%	4,2%
P Serv. domestici	0	11	118	0,0%	0,0%	0,0%
Nc attività non classificate	75	1.044	48.904	0,2%	0,3%	1,0%
TOTALE	39.553	410.524	4.897.933	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Movimprese (Infocamere)  
Elaborazione: Ufficio Studi - CCIAA di Forlì-Cesena

# Servizi alle imprese



Questi dati si riferiscono alle imprese appartenenti alla sezione K della classificazione delle attività economiche ISTAT 91, che comprende le attività immobiliari, il noleggio di macchinari, l'informatica, la ricerca e lo sviluppo e altre attività soggette all'iscrizione nel Registro delle Imprese. La percentuale degli addetti in questo settore sul totale degli addetti provinciali è pari al 7%, valore inferiore alla media regionale (8,8%) e nazionale (8,6%). Fra le province della regione, la nostra è quella che presenta il livello più basso, con la sola eccezione di Piacenza (6,5%). Il numero di addetti dei servizi alle imprese ogni 100 unità locali (18,4%) è più basso

rispetto a quello dell'anno precedente, indice di un certo peggioramento per la nostra provincia: lo sviluppo del settore è inferiore sia al livello regionale, sia a quello nazionale, così come a quello di tutte le province dell'Emilia-Romagna, sempre ad eccezione di Piacenza (15%).

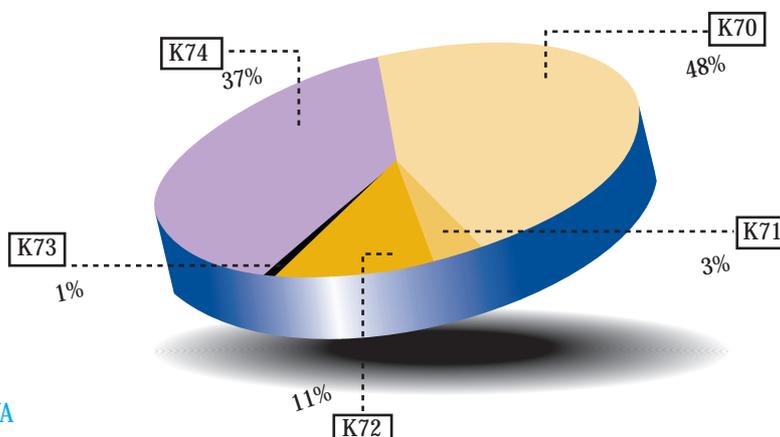
La composizione percentuale dei servizi nella nostra provincia rimane stabile, con le attività immobiliari e professionali (escluse quelle per cui vige l'iscrizione solo ad albi professionali) che, sommate insieme, coprono l'85,6% del totale; si nota una certa rilevanza dell'informatica (10,6%) e un ruolo del tutto marginale delle attività di ricerca e sviluppo (0,7%).

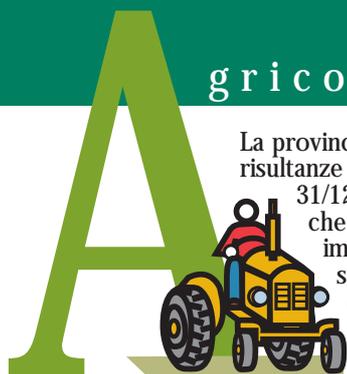
SERVIZI ALLE IMPRESE Situazione al 31/12/2001						
	SERVIZI ALLE IMPRESE (sezione K)		TOTALE ATTIVITÀ		Addetti nei servizi ogni 100 addetti totali	Addetti nei servizi ogni 100 unità locali totali
	unità locali	addetti	unità locali	addetti		
Piacenza	2.404	4.716	31.396	72.791	6,5	15,0
Parma	4.433	12.196	46.582	131.841	9,3	26,2
Reggio Emilia	4.920	11.459	55.996	157.833	7,3	20,5
Modena	8.216	18.263	75.221	238.991	7,6	24,3
Bologna	13.843	36.493	101.364	313.956	11,6	36,0
Ferrara	3.281	8.194	40.427	95.692	8,6	20,3
Ravenna	3.456	8.103	43.656	105.182	7,7	18,6
Forlì-Cesena	3.678	8.267	45.007	118.063	7,0	18,4
Rimini	3.841	7.633	37.011	82.136	9,3	20,6
EMILIA-ROMAGNA	48.072	115.333	476.660	1.316.485	8,8	24,2
ITALIA	500.565	1.181.957	5.622.366	13.770.597	8,6	21,0

Fonte: Infocamere (Stock View)  
Elaborazione: Ufficio Studi e Statistica - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

## SERVIZI ALLE IMPRESE Imprese attive della sezione K iscritte alla CCIAA di Forlì-Cesena 31/12/2001

- K70 Att. immobiliari
- K71 Noleggio macch. e attrezz.
- K72 Informatica e att. conn.
- K73 Ricerca e sviluppo
- K74 Altre att.prof.li e impr. li





La provincia di Forlì-Cesena, secondo le risultanze del Registro Imprese, conta, al 31/12/2001, 10.420 imprese agricole, che rappresentano il 26,3% delle imprese della provincia, superiore sia al dato regionale che nazionale. In regione solo Ravenna e Ferrara presentano valori superiori.

Inoltre esse rappresentano il 12,4% di tutte le imprese agricole della Regione.

Nell'anno 2001 la produzione lorda vendibile della provincia di Forlì-Cesena, considerata a prezzi correnti, è stata di 1.163 miliardi di lire, di cui il 47,5% è costituito da prodotti zootecnici, specialmente avicunicoli e uova. Il 28,5% è rappresentato da coltivazioni erbacee ed il restante da coltivazioni permanenti. La produzione agricola provinciale costituisce una importante fetta di quella regionale (il 15,1% nel complesso) superiore al peso delle imprese agricole.

## IMPRESE AGRICOLE

Situazione al 31/12/2001

	IMPRESE AGRICOLE ATTIVE	TOTALE IMPRESE ATTIVE	Imprese agricole ogni 100 imprese della provincia	Indice di composizione agricoltura sul totale regionale	Indice di composizione totale imprese sul totale regionale
Piacenza	7.073	27.178	26,0%	8,4%	6,6%
Parma	7.932	40.382	19,6%	9,4%	9,8%
Reggio Emilia	9.577	49.014	19,5%	11,4%	11,9%
Modena	11.249	64.504	17,4%	13,4%	15,7%
Bologna	13.239	85.684	15,5%	15,7%	20,9%
Ferrara	10.081	35.169	28,7%	12,0%	8,6%
Ravenna	11.314	37.572	30,1%	13,5%	9,2%
Forlì-Cesena	10.420	39.553	26,3%	12,4%	9,6%
Rimini	3.186	31.468	10,1%	3,8%	7,7%
EMILIA-ROMAGNA	84.071	410.524	20,5%	100,0%	100,0%
ITALIA	1.021.288	4.897.933	20,9%	-	-

Fonte: Servizio Prov.le Agricoltura e Alimentazione; Ufficio prezzi C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena  
Elaborazione: Ufficio Studi e Statistica - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

## PRODUZIONE LORDA VENDIBILE IN AGRICOLTURA ANNO 2001 - PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA, REGIONE EMILIA-ROMAGNA

valori in milioni di lire

	VALORI ASSOLUTI Forlì-Cesena	VALORI ASSOLUTI Emilia-Romagna	Incidenza % Forlì-Cesena su Emilia-Romagna	Indici di composizione Forlì-Cesena	Indici di composizione Emilia-Romagna
COLTIVAZIONI ERBACEE	331.581	2.298.740	14,4	28,5%	29,7%
di cui:					
Cereali	25.174	655.970	3,8	2,2%	8,5%
Patate e ortaggi	209.590	1.155.488	18,1	18,0%	15,0%
Barbabietola da zucc.	10.557	269.258	3,9	0,9%	3,5%
COLTIVAZIONI LEGNOSE	275.907	2.058.894	13,4	23,7%	26,6%
di cui:					
vite	47.232	516.519	9,1	4,1%	6,7%
pesco e nettarine	136.412	512.453	26,6	11,7%	6,6%
PRODOTTI ZOOTEKNICI	552.084	3.369.362	16,4	47,5%	43,6%
di cui:					
bovini	19.432	286.084	6,8	1,7%	3,7%
suini	51.973	725.598	7,2	4,5%	9,4%
avicoli	327.888	520.256	63,0	28,2%	6,7%
uova	122.522	339.912	36,0	10,5%	4,4%
TOTALE GENERALE	1.163.438	7.726.995	15,1	100,0%	100,0%

Fonte: Servizio Agricoltura e Spazio Rurale; Ufficio prezzi C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena  
Elaborazione: Ufficio Studi e Statistica - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena



La tavola seguente riporta le superfici, le produzioni e le rese delle principali coltivazioni ed allevamenti della provincia di Forlì-Cesena.

Si riportano pure le medie annuali delle quotazioni rilevate sulla piazza di Forlì e pubblicate settimanalmente sul Listino dei prezzi.

14

**SUPERFICIE - RESE - PRODUZIONI E PREZZI  
PRINCIPALI COLTIVAZIONI E ALLEVAMENTI  
ANNO 2001 - PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA**

	Superficie (ettari)	Rese (q.li/ettaro)	Produz. totale (q.li)	Prezzo piazza di Forlì (L./q.le) (*)
<b>CEREALI ED ORTICOLE</b>				
Frumento tenero	14.500	42	602.500	29.750
Frumento duro	500	41	20.360	38.000
Sorgo	1.260	40	51.000	24.000
Orzo	4.350	38	165.650	26.000
Granoturco ibrido	740	56	41.080	23.000
Patata	681	295	200.585	84.200
Fagiolino pieno campo	1004	127	127.400	252.000
Fragola pieno campo	934	240	224.600	283.200
Pomodoro pieno campo	440	428	188.100	48.800
<b>INDUSTRIALI</b>				
Barbabietola	3.110	396	1.230.800	8.000
Girasole	1.300	18	23.780	42.000
<b>FRUTTICOLE (superfici totali)</b>				
Vite da vino	7.014	103	656.000	72.000
Nettarine	3.766	176	595.738	95.300
Pesche	6.303	167	1.030.251	77.300
Mele	882	181	155.064	59.300
Pere	780	156	104.385	78.100
Albicocche	1.289	109	130.544	168.600
Susine	1.100	122	118.510	104.000
Ciliegie	345	88	26.025	474.440
Loti	704	134	90.357	53.800
Actinidia	1.091	179	172.505	119.100
<b>ZOOTECNIA</b>				
Bovini	-	-	51.675	376.045
Suini	-	-	176.000	295.300
Conigli	-	-	54.080	359.800
Pollame	-	-	1.704.202	192.400
Uova (numero pezzi) - prezzo L./cad.	-	-	856.800.000	143

(\*) Per i prezzi trattasi delle medie annuali dei prezzi settimanali pubblicati sul Listino Prezzi della Camera di Commercio

Fonte: Servizio Agricoltura e Spazio Rurale; Ufficio Prezzi CCIAA di Forlì-Cesena

# I ndustria manifatturiera



L'attività manifatturiera locale è caratterizzata da una significativa presenza di settori tradizionali nei quali la spinta innovativa è poco significativa e resta perciò esposta alla concorrenza di Paesi in via di sviluppo; è tuttavia in atto una lenta trasformazione che vede l'aumento del peso di settori a tecnologia più

complessa ed a valore aggiunto maggiore. La struttura produttiva nel suo complesso pare aver invertito il processo di frammentazione che l'ha caratterizzata negli ultimi anni: il numero medio di addetti per unità locale è passata da 5,9 nel 1998 a 6,6 di dicembre del 2001.

## IL SETTORE IN SINTESI

	unità locali	addetti	addetti/unità locale
situazione al 31/12/2001	5.824	38.645	6,6
peso del settore sul totale delle imprese (compreso il settore agricolo)	12,9%	32,7%	-
variazione perc. rispetto al 31/12/90	-3,8%	+7,3%	-1,5%

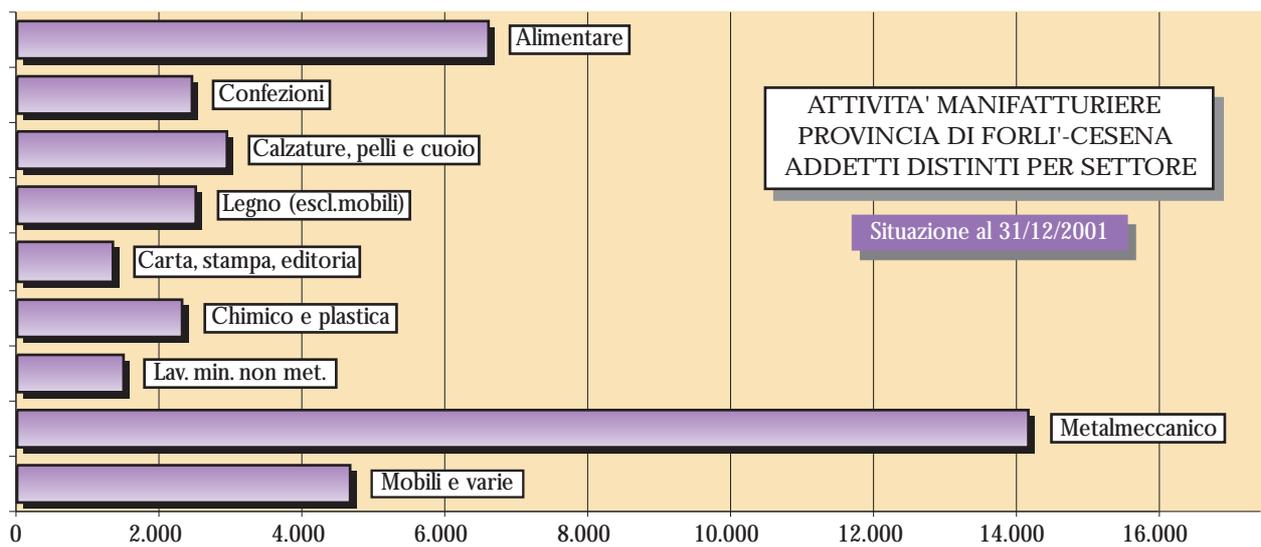
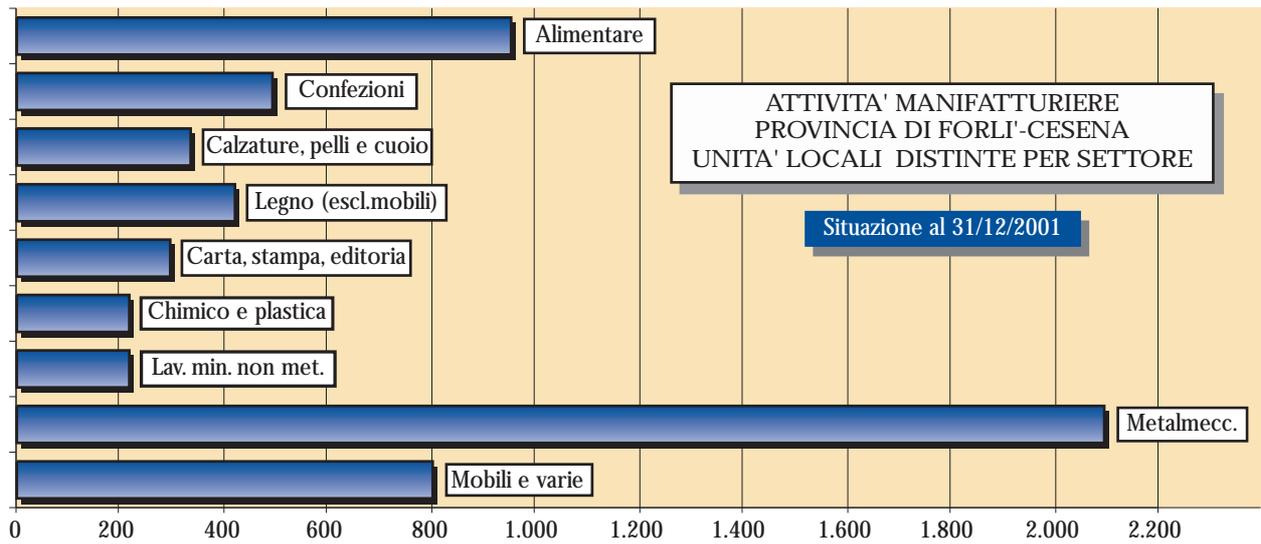
15

## INDUSTRIA MANIFATTURIERA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

ATECO 91	AL 31/12/2001				addetti per unità locale
	valori assoluti		composizione%		
	unità locali	addetti dichiarati	unità locali	addetti dichiarati	
<b>INDUSTRIA MANIFATTURIERA</b>					
Alimentare D15-16	949	6.630	16,3	17,2	7,0
Confezioni D17-18	492	2.453	8,4	6,3	5,0
Calzature, pelli e cuoio D19	335	2.955	5,8	7,6	8,8
Legno (escl.mobili) D20	421	2.497	7,2	6,5	5,9
Carta, stampa, editoria D21-22	294	1.355	5,0	3,5	4,6
Chimico e plastica D23-25	218	2.343	3,7	6,1	10,7
Lav. min. non met. D26	218	1.507	3,7	3,9	6,9
Metalmecanico D27-35	2.094	14.225	36,0	36,8	6,8
Mobili e varie D36-37	803	4.680	13,8	12,1	5,8
<b>TOTALE MANIFATTURIERA</b> D15-37	<b>5.824</b>	<b>38.645</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>6,6</b>
<b>TOTALE DELLE ATTIVITA'</b> (compreso il sett. agricolo)	<b>45.007</b>	<b>118.063</b>			<b>2,6</b>
<b>QUOTA DI MANIFATTURIERO SUL TOTALE</b>			<b>12,9</b>	<b>32,7</b>	

Fonte: Infocamere (StockView)

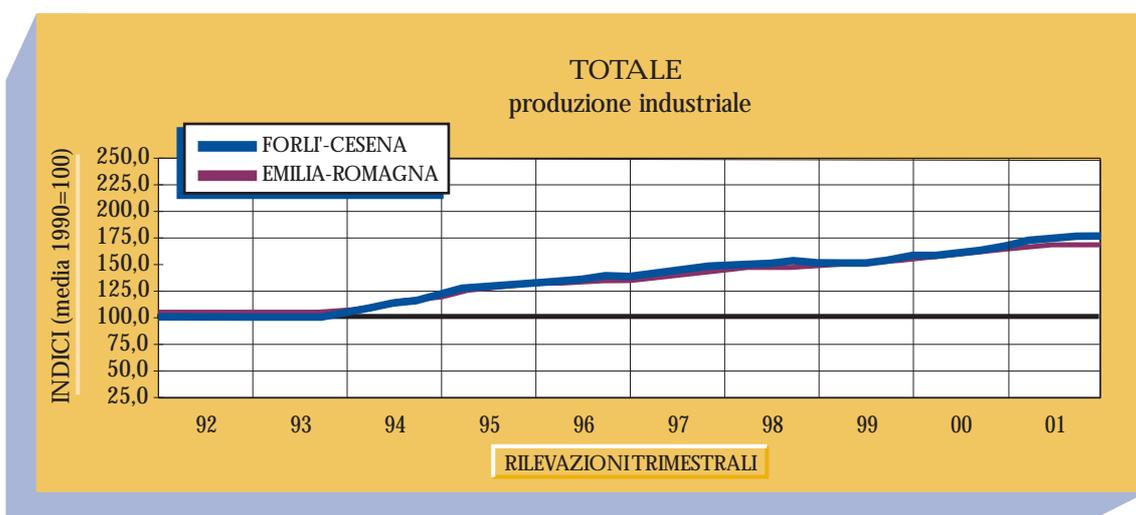
Elaborazione: Ufficio Studi e Statistica - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena





Secondo quanto rilevato dall'indagine congiunturale, dopo lunghi anni di espansione, nel corso del 1998 e del 1999 il settore ha subito una fase di stasi. Dal 2000 però la crescita è ripresa con un buon ritmo, come confermato dai principali indicatori di seguito riportati. Attualmente la produzione sta aumentando con un tasso che supera il 7% annuo. Tale risultato è però la sintesi fra tendenze molto differenti rilevate nei

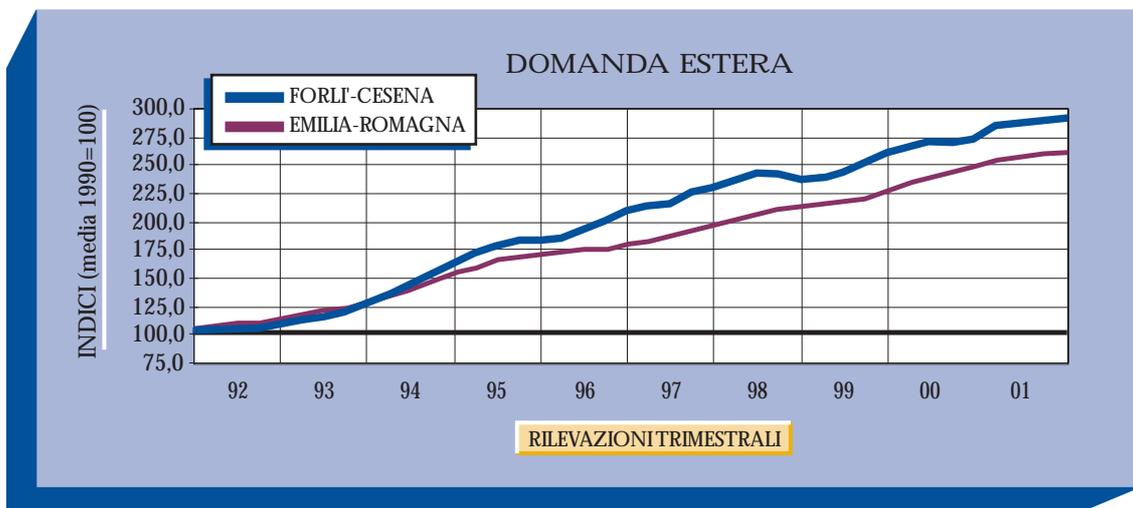
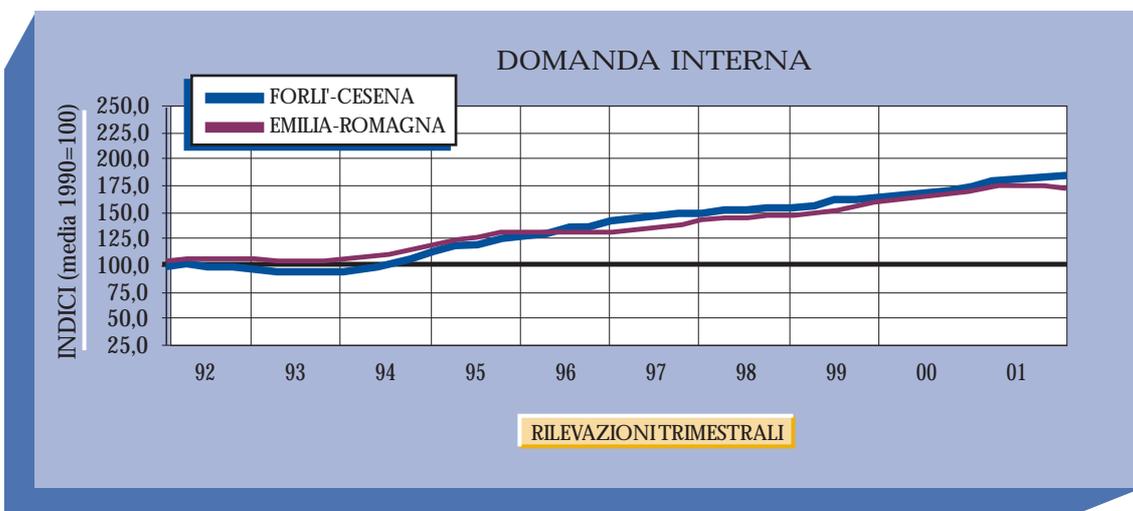
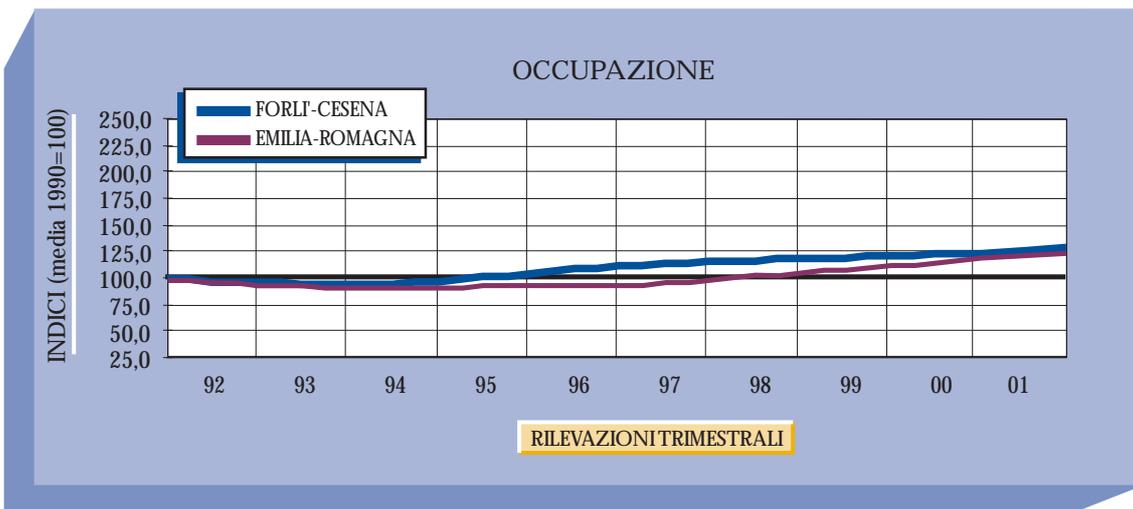
vari settori. Il fatturato sostenuto anche da una crescente quota di prodotto commercializzato (o comunque non realizzato prevalentemente all'interno dello stabilimento) ha riportato migliori tassi espansivi rispetto alla produzione; negli ultimi tempi la tendenza all'espansione si è però confermata anch'essa attorno al 7% annuo.





L'occupazione non ha registrato, nel lungo periodo, l'espansione evidenziata per gli altri indicatori; la crescita si è evidenziata solo a partire dalla metà del 1994 riscontrando aumenti via via sempre maggiori; i dati più recenti indicano un aumento annuo di quasi il 4% concentrato prevalentemente nei settori alimentare e delle calzature.

La domanda interna negli ultimi anni è costantemente in aumento anche se con tassi non eclatanti. Quella estera (che rappresenta meno del 30% del totale) ha avuto un andamento più vivace: i dati più recenti indicano un aumento annuo dell'ordine del 3% della domanda interna e del 9% di quella estera.



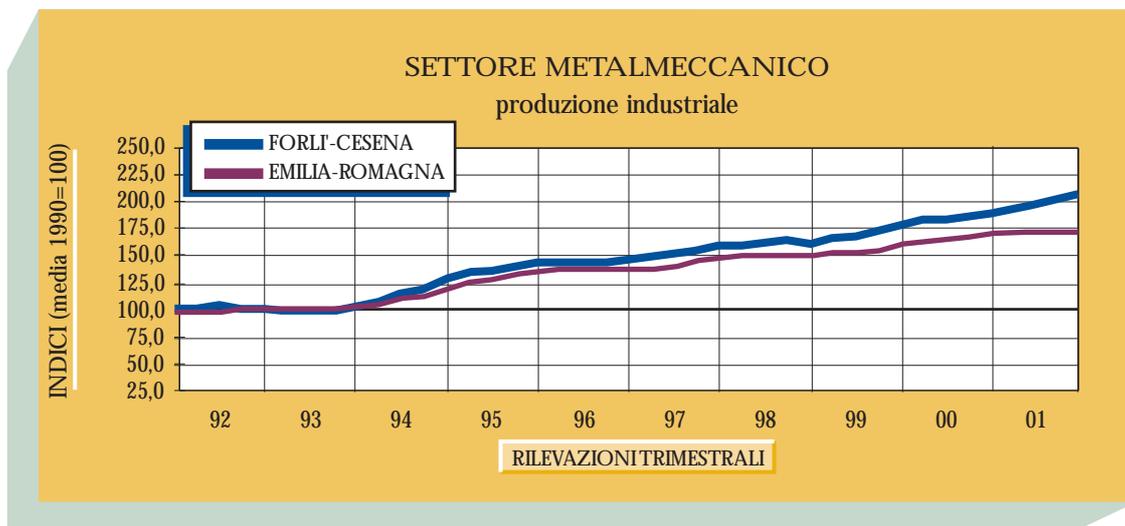


Dopo la fase espansiva degli anni '94-'96 il settore metalmeccanico ha conosciuto un periodo di crescita più contenuta analogamente a quanto rilevato per il totale del complesso manifatturiero di

cui questo settore costituisce una parte significativa. Attualmente la produzione sta aumentando ad un ritmo di circa il 7% annuo.

### METALMECCANICO

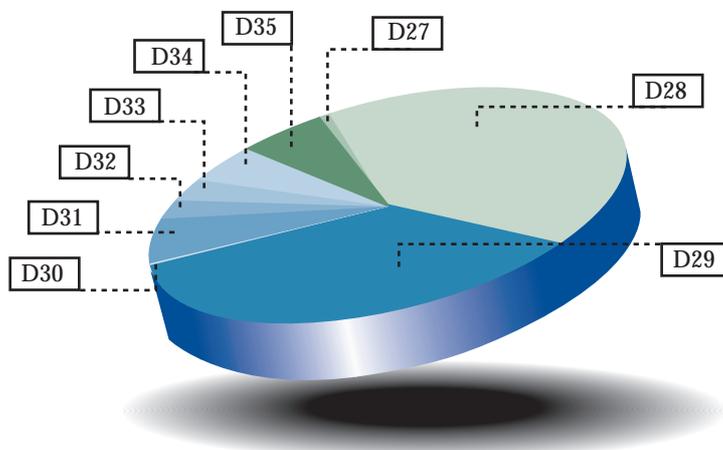
	unità locali	addetti	addetti/unità locale
situazione al 31/12/2001	2.094	14.225	6,8
peso del settore sul manifatturiero	36,0%	36,8%	-
variazione perc. rispetto al 31/12/90	+9,5%	+33,0%	+21,4%



### METALMECCANICO - Addetti

Imprese iscritte alla CCIAA di Forlì-Cesena  
(StockView al 31/12/2001)

D27	Produzione di metalli	0,7% degli addetti
D28	Prodotti in metallo	41,2% degli addetti
D29	Macchine e app. meccanici	36,4% degli addetti
D30	Macchine per ufficio	0,3% degli addetti
D31	Macchine e app. elettrici	6,4% degli addetti
D32	Apparecchi radiotelevisivi ecc.	2,5% degli addetti
D33	Apparecchi medicali e di precisione	3,0% degli addetti
D34	Autoveicoli	4,4% degli addetti
D35	Altri mezzi di trasporto	5,2% degli addetti





In provincia di Forlì-Cesena l'alimentare è fortemente influenzato dal comparto avicunicolo: le principali imprese infatti svolgono attività di macellazione e lavorazione carni (prevalentemente di avicoli) e di produzione di mangimi; sono tuttavia presenti anche realtà diverse specialmente fra le imprese di più piccole dimensioni.

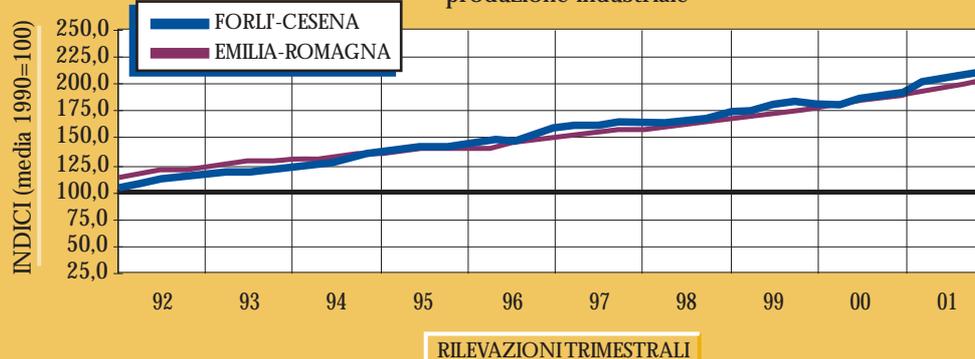
Il settore alimentare, che nel breve periodo presenta forti oscillazioni stagionali, nel lungo periodo ha fatto rilevare un trend di costante crescita con una accelerazione negli ultimi due anni. I dati più recenti indicano un aumento medio annuo della produzione industriale di circa il 10%.

## ALIMENTARE

	unità locali	addetti	addetti/unità locale
situazione al 31/12/2001	949	6.630	7,0
peso del settore sul manifatturiero	16,4%	17,2%	-
variazione perc. rispetto al 31/12/90	+24,2%	+71,2%	-37,8%

20

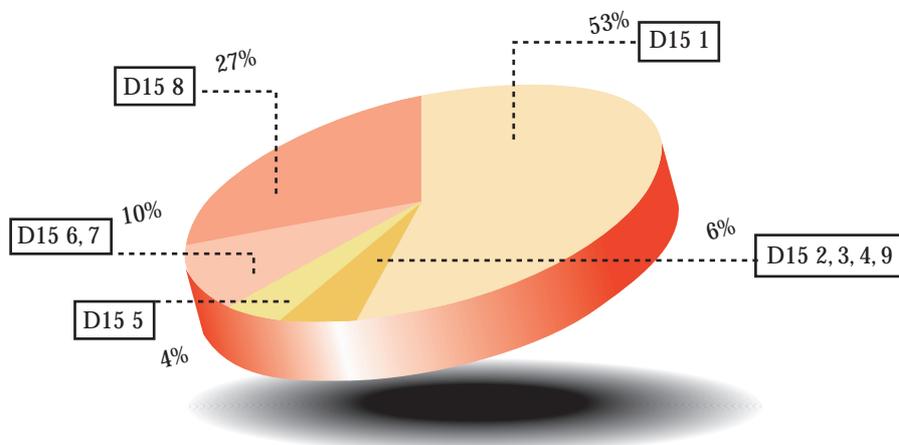
## SETTORE ALIMENTARE produzione industriale



## INDUSTRIA ALIMENTARE - ADDETTI

Imprese della divisione D15 iscritte alla CCIAA di Forlì-Cesena  
(StockView al 31/12/2001)

D 15 1	Lav. carni
D 15 2, 3, 4, 9	Lav. pesce, ortofr., bevande
D 15 5	Lattiero casearia
D 15 6, 7	Granaglie e mangimi
D 15 8	Altri alimentari





La difficoltà del mercato interno e la scarsa competitività su quello estero (concorrenza dei Paesi in via di sviluppo, in assenza di grandi firme) ha causato un notevole ridimensionamento del settore delle confezioni accompagnato da una

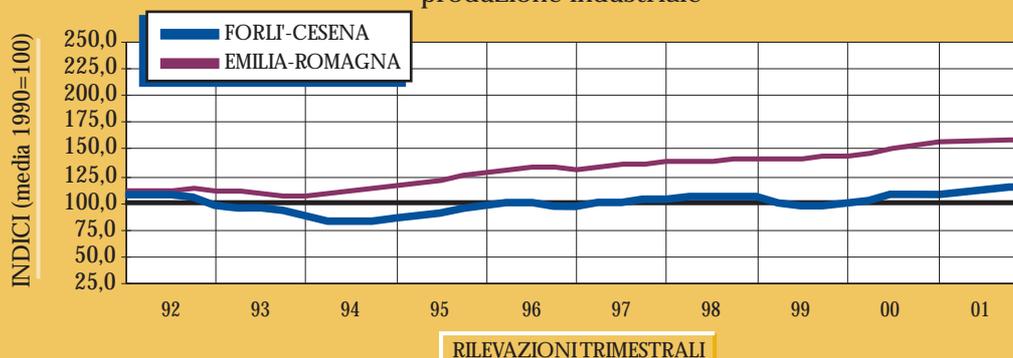
significativa riduzione del volume fisico della produzione. Dopo anni di andamenti alterni con una crescita complessiva prossima allo zero, il settore presenta di recente una ripresa della produzione di circa il 10% annuo.

## CONFEZIONI

	unità locali	addetti	addetti/unità locale
situazione al 31/12/2001	4.927	2.453	5,0
peso del settore sul manifatturiero	8,4%	6,3%	-
variazione perc. rispetto al 31/12/90	-64,1%	-69,9%	-16,3%

21

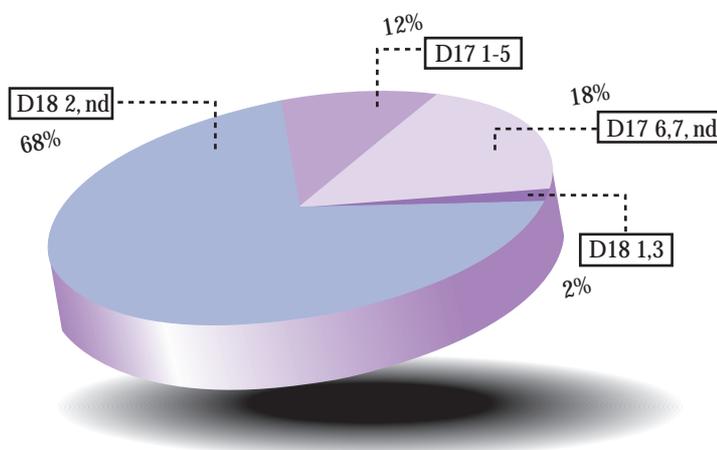
## SETTORE CONFEZIONI produzione industriale



## CONFEZIONI - ADDETTI

Imprese delle divisioni D17 e D18 iscritte alla CCIAA di Forlì-Cesena (StockView al 31/12/2001)

D17 1-5	Tessili
D17 6,7, nd	Maglierie e art. di maglieria
D18 1,3	Vest. in pelle e pelliccia
D18 2, nd	Vest. e accessori





Il settore delle calzature è ormai caratterizzato dalla presenza di alcuni importanti marchi ai quali fanno da contorno piccoli laboratori artigianali. Di rilevante importanza anche la produzione di parti di calzature (tacchi, soles ecc.). Queste attività sono localizzate per il 59% delle unità locali e per il 61% degli addetti nell'area del basso

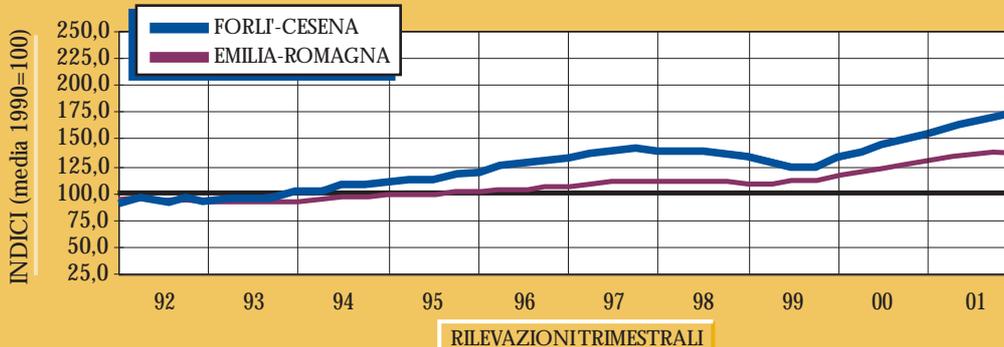
Rubicone (in particolare nei comuni di San Mauro Pascoli, Gatteo e Savignano). Il settore calzaturiero, dopo aver attraversato un periodo di difficoltà, pare ora ottimamente rilanciato: nell'anno 2001 si è registrato un aumento del volume fisico della produzione superiore al 25%.

### CALZATURE, PELLI E CUIOIO

	unità locali	addetti	addetti/unità locale
situazione al 31/12/2001	335	2.955	8,8
peso del settore sul manifatturiero	5,8%	7,6%	-

22

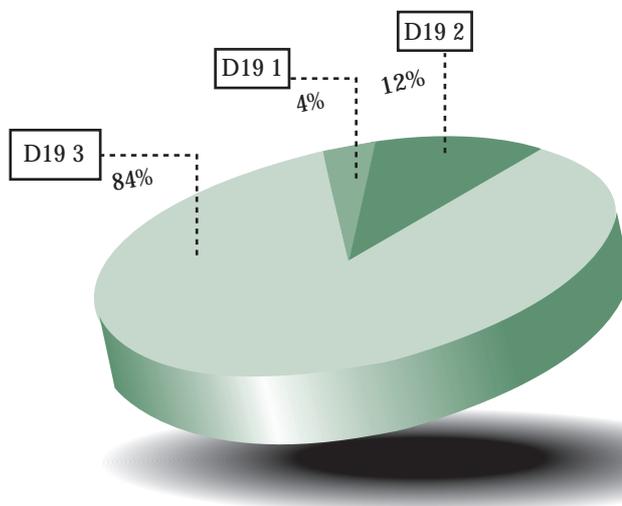
### SETTORE CALZATURE produzione industriale



### CALZATURE E CUIOIO - ADDETTI

Imprese della divisione D19 iscritte alla CCIAA di Forlì-Cesena  
(StockView al 31/12/2001)

D19 1 Prep. e concia cuoio  
D19 2 Art. da viaggio, borse  
D19 3 Calzature





Il settore del legno e mobili è scarsamente omogeneo: esso comprende imprese che svolgono attività molto diverse tra loro che vanno dalla produzione di semilavorati, alla costruzione di infissi, costruzione di imballaggi, fabbricazioni di mobilio, produzione di mobili imbottiti.

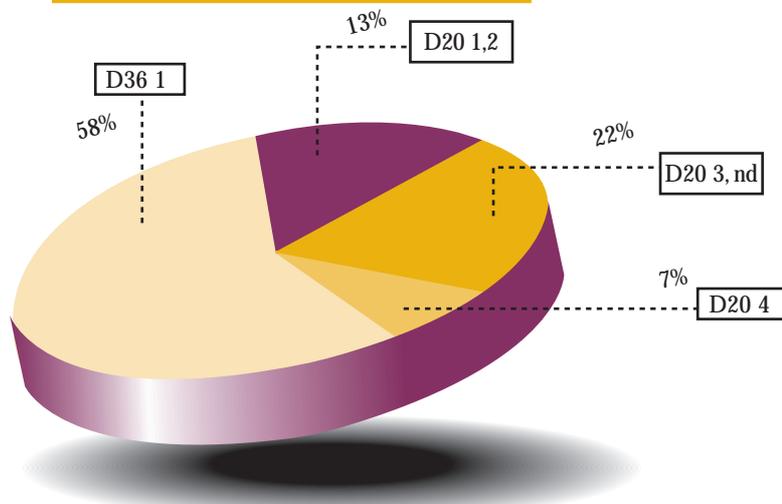
Il settore sta vivendo un periodo di difficoltà iniziato nella seconda metà del '98 e manifestatosi con particolare gravità nel 1999; dopo una breve e debole ripresa il 2001 si è chiuso con una leggera diminuzione della produzione.

LEGNO E MOBILI			
	unità locali	addetti	addetti/unità locale
situazione al 31/12/2001	1.224	7.177	5,9
peso del settore sul manifatturiero	21,0%	18,6%	-
variazione perc. rispetto al 31/12/90	+6,6%	+12,2%	+5,5%



**LEGNO E MOBILI - ADDETTI**  
Imprese della divisione D20 e gruppo D361 iscritte alla CCIAA di Forlì-Cesena (StockView al 31/12/2001)

- D20 1,2 Taglio e legno e prod. compens.
- D20 3, nd Elem. carpent. in legno
- D20 4 Imballaggi e altri pr. in legno
- D36 1 Mobili





## commercio interno

Con 9.182 imprese attive al 31 dicembre 2001, il settore commerciale della provincia (23,2% del totale imprese), registra una situazione di sostanziale stabilità (+0,2% rispetto all'anno precedente). L'unico comparto del commercio a presentare un segno meno (anche se di lievissima entità: -0,1%) è quello degli esercizi al dettaglio, che con 4.626 unità costituisce il 50,4% delle imprese commerciali.

La situazione provinciale è leggermente migliore di quella regionale, dove il numero totale delle imprese commerciali è calato dello 0,3% e quello delle imprese del commercio al dettaglio dello 0,5%; mentre risulta meno positiva di quella nazionale,

dove le imprese commerciali sono aumentate dell'1,1% e quelle al dettaglio dell'1,4%.

Nel settore della grande distribuzione alimentare, il numero dei supermercati fra il 31/12/1999 e il 31/12/2000 è rimasto stabile a 57 unità; la superficie totale di vendita è salita, fra il '99 e il 2000, da 77.983 a 78.715mq (+0,9%); il numero totale degli addetti è salito da 1.327 a 1.484, con un aumento dell'11,8%. In generale, dopo l'impetuosa crescita dello scorso decennio, si osserva una stabilizzazione del settore alle dimensioni raggiunte, anche se rimane molto significativa la crescita degli addetti.

24

### IMPRESE COMMERCIALI

	31/12/2000	31/12/2001	var. % 2001/00	incidenza % 2000 (*)	incidenza % 2001 (*)
<b>FORLÌ-CESENA</b>					
G50 - auto e moto veicoli	1.137	1.137	+0,0%	12,4	12,4
G51 - ingrosso	3.398	3.419	+0,6%	37,1	37,2
G52 - dettaglio	4.631	4.626	-0,1%	50,5	50,4
G - totale commercio	9.166	9.182	+0,2%	100,0	100,0
<b>TOTALE IMPRESE</b>	<b>39.312</b>	<b>39.553</b>	<b>+0,6%</b>	<b>23,3</b>	<b>23,2</b>
<b>EMILIA ROMAGNA</b>					
G50 - auto e moto veicoli	12.276	12.154	-1,0%	12,5	12,4
G51 - ingrosso	36.846	36.867	+0,1%	37,4	37,5
G52 - dettaglio	49.460	49.231	-0,5%	50,2	50,1
G - totale commercio	98.582	98.252	-0,3%	100,0	100,0
<b>TOTALE IMPRESE</b>	<b>407.022</b>	<b>410.524</b>	<b>+0,9%</b>	<b>24,2</b>	<b>23,9</b>
<b>ITALIA</b>					
G50 - auto e moto veicoli	169.982	169.276	-0,4%	12,5	12,4
G51 - ingrosso	419.006	423.736	+1,1%	30,9	30,9
G52 - dettaglio	766.010	776.855	+1,4%	56,5	56,7
G - totale commercio	1.354.998	1.369.867	+1,1%	100,0	100,0
<b>TOTALE IMPRESE</b>	<b>4.840.366</b>	<b>4.897.933</b>	<b>+1,2%</b>	<b>28,0</b>	<b>28,0</b>

(\*) incidenza % = all'interno del ramo G e G su totale

G50 - Vendita, manutenzione, e riparazione di auto e moto veicoli

G51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio (escl. auto e moto)

G52 - Commercio al dettaglio (escl. auto e moto)

Fonte: Infocamere - Stock View

Elaborazione: Ufficio Studi e Statistica - C.C.L.A.A. di Forlì-Cesena

### GRANDE DISTRIBUZIONE ALIMENTARE

Anni 1990-98-99 - Provincia di Forlì-Cesena

	AL 31/12/90	AL 31/12/99	AL 31/12/00	var % 90-2000	var % 99-2000
<b>SUPERMERCATI</b>					
Numero	20	57	57	+185,0%	+0,0%
Superficie totale	25.526	77.983	78.715	+208,4%	+0,9%
Totale Addetti	134	1.327	1.484	+1007,5%	+11,8%

Fonte: Ministero Industria Commercio

Elaborazione: Ufficio Studi e Statistica - C.C.L.A.A. di Forlì-Cesena



Nell'anno 2001 le esportazioni della provincia hanno manifestato un andamento positivo, registrando un ammontare complessivo di 2.086 milioni di euro, con un aumento percentuale del 10,3% rispetto allo scorso anno. La crescita della provincia è stata superiore a quella di tutte le altre provincie della regione; l'aumento medio della regione è stato del 3,4% di poco inferiore a quello nazionale (+3,5%).

I prodotti più esportati sono stati: Macchine e apparecchi meccanici (23,7% dell'export), Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (11,5%), Mobili (8%), Cuoio e prodotti in cuoio (9,1%).

L'Unione Europea assorbe il 63,1% delle esportazioni provinciali e da essa proviene il 62,3% delle importazioni.

Il 30% delle nostre esportazioni è diretto in Germania e Francia.

Escludendo i paesi dell'Unione Europea, le aree di maggior esportazione sono gli "Altri paesi d'Europa" (12,1%) e i paesi dell'America Settentrionale (8,0%), mentre per l'import sono gli "Altri paesi dell'Asia" (13,1%).

Il saldo commerciale della provincia è in attivo per un valore di 971 milioni di euro, di cui ben 622 sono dovuti al saldo positivo del commercio con i paesi della UE.

## ESPORTAZIONI PER SETTORE GENNAIO-DICEMBRE - valori in migliaia di euro

CLASSIFICAZIONE NACE/CLIO	Forlì-Cesena		INDICI DI COMPOSIZIONE		
	2001	variaz.% 2001/2000	Forlì Cesena 2001	Emilia Romagna 2001	Italia 2001
Prodotti dell'agric., silv., pesca	240.818	12,4%	11,5	2,1	1,5
Prodotti delle miniere e delle cave	277	143,0%	0,0	0,1	0,2
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	136.428	4,2%	6,5	6,9	5,1
Prodotti tessili	54.124	-3,9%	2,6	4,4	6,9
Articoli di abbigliamento e pellicce	69.840	18,5%	3,3	4,3	3,7
Cuoio e prodotti in cuoio	190.641	23,4%	9,1	2,2	5,4
Legno e prodotti in legno	43.604	-11,4%	2,1	0,5	0,5
Carta e prodotti di carta, stampa ed editoria	13.681	4,0%	0,7	1,9	2,2
Prodotti petroliferi raffinati	192	-5,4%	0,0	0,1	1,8
Prodotti chimici, fibre sintetiche e artificiali	36.028	-4,8%	1,7	6,1	9,5
Articoli in gomma e in materie plastiche	97.427	12,5%	4,7	2,6	3,5
Prodotti della lav. di minerali non metalliferi	33.080	56,2%	1,6	11,5	3,5
Metalli e prodotti in metallo	167.889	10,6%	8,0	5,9	8,0
Macchine e apparecchi meccanici	494.813	6,9%	23,7	32,2	19,8
Apparecchi elettrici e di precisione	158.338	44,2%	7,6	6,8	10,2
Autoveicoli	9.200	-17,7%	0,4	3,6	4,3
Altri mezzi di trasporto	69.077	-23,6%	3,3	6,8	6,6
Mobili	167.016	-0,2%	8,0	1,6	3,5
Altri prod. dell'ind. manifatturiera (escl. mobili)	89.015	20,9%	4,3	1,0	3,0
Altre esportazioni	14.381	1554,9%	0,7	0,4	0,7
<b>TOTALE</b>	<b>2.085.869</b>	<b>10,3%</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Starnet su dati ISTAT  
Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì - Cesena



### ESPORTAZIONI PROVINCE DELL'EMILIA ROMAGNA E ITALIA Anno 2001 - (valori in migliaia di euro)

	VALORI ASSOLUTI		var. % 2001/2000	INDICI DI COMPOSIZIONE	
	2000	2001		2000	2001
				SU EMILIA-ROMAGNA	
Piacenza	1.133.391	1.238.640	9,3%	3,8%	4,0%
Parma	2.769.213	2.895.029	4,5%	9,3%	9,4%
Reggio Emilia	4.981.483	5.156.177	3,5%	16,6%	16,7%
Modena	7.536.328	7.694.192	2,1%	25,2%	24,9%
Bologna	7.242.597	7.461.444	3,0%	24,2%	24,1%
Ferrara	1.597.997	1.602.666	0,3%	5,3%	5,2%
Ravenna	1.807.660	1.768.153	-2,2%	6,0%	5,7%
Forlì-Cesena	1.891.079	2.085.869	10,3%	6,3%	6,7%
Rimini	963.400	1.036.473	7,6%	3,2%	3,4%
EMILIA-ROMAGNA	29.923.148	30.938.643	3,4%	100,0%	100,0%
				EMILIA-ROMAGNA SU ITALIA	
ITALIA	260.282.338	269.366.023	3,5%	11,5%	11,5%

Fonte: Starnet su dati ISTAT  
Elaborazione: Ufficio Studi e Statistica C.C.I.A.A. Forlì-Cesena

### IMPORT-EXPORT PER PAESE ANNO 2001 - Provincia di Forlì - Cesena Valori in migliaia di euro

PAESI	IMPORTAZIONI	ESPORTAZIONI	SALDO COMMERCIALE	% import	% export
UNIONE EUROPEA					
Francia	87.570	286.031	+198.461	7,9%	13,7%
Belgio	43.889	49.523	+5.634	3,9%	2,4%
Lussemburgo	3.969	2.192	-1.777	0,4%	0,1%
Paesi Bassi	187.309	122.838	-64.471	16,8%	5,9%
Germania	163.212	340.522	+177.310	14,6%	16,3%
Regno Unito	27.000	147.177	+120.177	2,4%	7,1%
Irlanda	11.419	11.327	-92	1,0%	0,5%
Danimarca	8.565	67.740	+59.175	0,8%	3,2%
Grecia	8.989	64.970	+55.981	0,8%	3,1%
Portogallo	7.695	24.165	+16.470	0,7%	1,2%
Spagna	96.896	112.808	+15.912	8,7%	5,4%
Austria	27.715	55.518	+27.803	2,5%	2,7%
Svezia	12.407	19.233	+6.826	1,1%	0,9%
Finlandia	7.939	12.429	-4.490	0,7%	0,6%
TOTALE UNIONE EUROPEA	694.574	1.316.473	+621.899	62,3%	63,1%
Altri Paesi d'Europa	86.674	251.447	+164.773	7,8%	12,1%
Africa Settentrionale	31.037	53.849	+22.812	2,8%	2,6%
Africa Occidentale	29.120	8.972	-20.148	2,6%	0,4%
Africa Centrale, Orientale e Merid.	24.407	12.154	-12.253	2,2%	0,6%
America Settentrionale	25.909	167.197	+141.288	2,3%	8,0%
America Centrale e del Sud	64.293	49.647	-14.646	5,8%	2,4%
Vicino e Medio Oriente	8.964	62.722	+53.758	0,8%	3,0%
Altri Paesi dell'Asia	146.603	145.556	-1.047	13,1%	7,0%
Australia e Oceania	3.489	17.398	+13.909	0,3%	0,8%
Diversi	19	454	+435	0,0%	0,0%
TOTALE GENERALE	1.115.089	2.085.869	+970.780	100,0%	100,0%

Fonte: Starnet su dati ISTAT  
Elaborazione: Ufficio Studi e Statistica - C.C.I.A.A. di Forlì - Cesena



Il settore assume una certa importanza nel contesto economico provinciale se si considera l'elevato numero di presenze turistiche pari a 5.559.025 rilevate nell'anno 2001. Sinteticamente si può osservare quanto segue:

- andamento positivo, nel complesso, del settore turistico sia per gli arrivi (+2,2%), che per le presenze (+2,3%) rispetto all'anno precedente;
- il turismo marittimo evidenzia una buona crescita nella stagione 2001 rispetto all'anno precedente; infatti si è riscontrato un aumento sia negli arrivi (+2,2%) che nelle presenze (+2,8%);
- in difficoltà il comparto termale: rispetto

all'anno precedente gli arrivi sono aumentati del 2,7% ma le presenze sono in calo di -1,9%;

- in crescita anche il movimento nei comuni di Forlì e di Cesena, occorre però precisare che non si tratta di turismo in senso stretto ma piuttosto di presenze per ragioni di affari, fiere, pendolarismo e altro; la variazione nel 2001 rispetto al 2000 è stata di +6,3% negli arrivi e di +12,3% nelle presenze;
- continua la diminuzione del settore montano e collinare dove si registra un sensibile calo sia negli arrivi (-7,7%) che nelle presenze (-7,3%);
- la presenza media (presenze/arrivi) per l'anno 2001 è pari a 7,3 giorni.

## MOVIMENTO DEI TURISTI NEGLI ESERCIZI ALBERGHIERI ED EXTRALBERGHIERI PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA GENNAIO-DICEMBRE

	2001		var. 2001/2000	
	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE
Vocazione del Comune				
- Marittimo	537.186	4.718.789	+2,2	+2,8
- Termale	83.563	480.712	+2,7	-1,9
- Forlì e Cesena	99.330	187.885	+6,3	+12,3
- Montano, collinare e altro	40.082	171.639	-7,7	-7,3
Turisti italiani	571.660	4.275.852	+1,1	+1,4
Turisti stranieri	188.501	1.283.173	+5,5	+5,4
TOTALE	760.161	5.559.025	+2,2	+2,3

*Marittimo: Cesenatico, Gatteo, San Mauro, Savignano;*

*Termale: Bagno di R., Bertinoro, Castrocaro T.;*

*Montano, collinare e altro: Galeata, Portico, Premilcuore, Santa Sofia, Sarsina, Verghereto e rimanenti comuni.*

*"Arrivi": numero delle persone arrivate;*

*"Presenze": totale dei giorni di pernottamento effettuati da tutte le persone arrivate*

*Fonte: Amm.ne Prov.le Forlì-Cesena - Ufficio Statistiche sul turismo*

*Elaborazione: Ufficio Studi e Statistica - C.C.L.A.A. di Forlì-Cesena*



Al 31 dicembre 2001 il settore dei trasporti terrestri su strada conta, nella provincia di Forlì-Cesena, 1.943 unità locali e 4.114 addetti dichiarati. Il numero medio di addetti per unità locale è di 2,1; su ogni 100 addetti dell'economia provinciale 3,5 appartengono a questo settore, mentre su ogni 100 unità locali

totali ne appartengono ai trasporti 4,3. L'incidenza di questo settore nell'economia provinciale è superiore a quella media regionale, dove gli addetti nei trasporti terrestri sono 2,8 ogni 100 totali e le unità locali 3,9 ogni 100 totali, e superiore anche a quella nazionale, dove gli addetti e le unità locali ogni 100 totali sono rispettivamente 3,2 e 2,9.

## TRASPORTI TERRESTRI DI MERCI E PASSEGGERI

AL 31/12/2001

(Esclusi quelli ferroviari e mediante condotte)

	TRASPORTI TERRESTRI (Gruppo I.60.2)		TOTALE ATTIVITÀ		Addetti per unità locale	Addetti nei trasporti ogni 100 addetti totali	Unità locali nei trasporti ogni 100 unità locali totali
	unità locali	addetti	unità locali	addetti			
Piacenza	1.289	2.990	31.396	72.791	2,3	4,1	4,1
Parma	1.331	3.668	46.582	131.841	2,8	2,8	2,9
Reggio Emilia	1.912	3.429	55.996	157.833	1,8	2,2	3,4
Modena	2.873	6.262	75.221	238.991	2,2	2,6	3,8
Bologna	5.061	9.390	101.364	313.956	1,9	3,0	5,0
Ferrara	1.347	2.196	40.427	95.692	1,6	2,3	3,3
Ravenna	1.646	2.973	43.656	105.182	1,8	2,8	3,8
Forlì-Cesena	1.943	4.114	45.007	118.063	2,1	3,5	4,3
Rimini	1.273	2.469	37.011	82.136	1,9	3,0	3,4
EMILIA-ROMAGNA	18.675	37.491	476.660	1.316.485	2,0	2,8	3,9
ITALIA	165.279	446.151	5.622.366	13.770.597	2,7	3,2	2,9

Fonte: Infocamere (Stock View)

Elaborazione: Ufficio Studi e Statistica - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena



Il traffico commerciale nell'aeroporto "Ridolfi" di Forlì nel corso dell'anno ha registrato una dinamica decisamente positiva, soprattutto per quanto riguarda i passeggeri e in generale i voli di linea. Ciò si deve però in buona parte al dirottamento su Forlì del traffico aereo del Marconi di Bologna nella

primavera del 2001. Il numero totale di passeggeri è passato da 43.635 a 69.019 (+58,2%). I passeggeri dei voli di linea sono aumentati del 79,1%; quelli dei voli charter del 37,7%. Anche per quanto riguarda il numero di aeromobili è da notare l'incremento dei voli di linea (+40,2%). In calo invece i charter (-8,1%).

### AEROPORTO DI FORLÌ MOVIMENTO COMMERCIALE (a)

		2000	2001	var % 2001/2000
Aeromobili	Linea	495	694	+40,2
	Charter	790	726	-8,1
	Totale	1.285	1.420	+10,5
Passeggeri (b)	Linea	21.585	38.660	+79,1
	Charter	22.050	30.359	+37,7
	Totale	43.635	69.019	+58,2
Merce (tonnellate)	Linea	1	0	-
	Charter	2.563	1.635	-36,2
	Totale	2.564	1.635	-36,2

(a) Escluso l'aviazione generale.

(b) Escluso i passeggeri transitati direttamente (524 nel 1999; 1003 nel 2000).

Fonte: S.e.a.f. Spa

Elaborazione: Ufficio Studi CCIAA Forlì-Cesena

# A rtigianato



Al fine di analizzare il fenomeno artigianato si consideri, come punto di partenza, il peso relativo del settore nelle provincie dell'Emilia-Romagna sul totale delle imprese attive.

Sulla base di questo dato si osserva che la provincia di Forlì-Cesena occupa un quarto posto in regione, preceduta da Reggio-Emilia, Modena, Parma. La distribuzione delle imprese artigiane tra le diverse attività economiche (imprese artigiane nei singoli settori diviso imprese artigiane complessive) vede l'attività artigiana,

nella provincia di Forlì-Cesena, concentrata principalmente sui seguenti settori: manifatturiero (Sez. D 30,3% del totale), edile (Sez. F 32,1% del totale), trasporti (Sez. I 13,2% del totale), altri servizi pubblici, sociali e personali (Sez. O 10,4% del totale), servizi alle imprese (Sez. K 4,5% del totale). La situazione di Forlì-Cesena, inoltre, non presenta difformità rilevanti rispetto alla media regionale e nazionale, eccetto che per i trasporti, dove il dato provinciale è nettamente superiore.

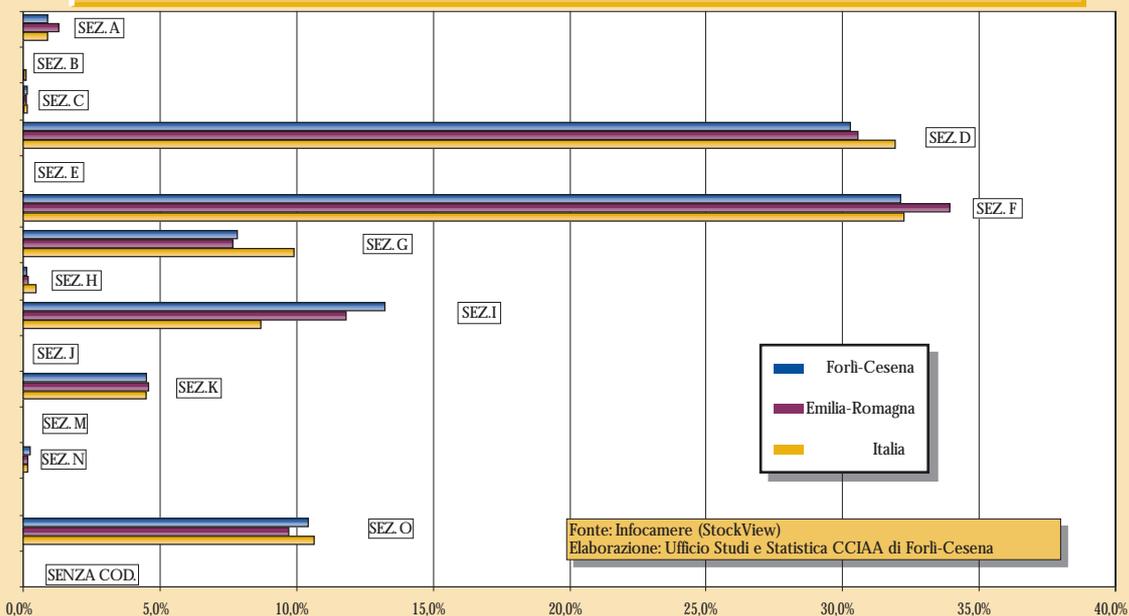
30

## IMPRESE ARTIGIANE Situazione al 31/12/2001

	TOTALE ARTIGIANE	TOTALE IMP. ATTIVE	PESO ARTIGIANE SUL TOTALE
Piacenza	8.417	27.178	31,0%
Parma	14.413	40.382	35,7%
Reggio-Emilia	18.984	49.014	38,7%
Modena	23.128	64.504	35,9%
Bologna	27.828	85.684	32,5%
Ferrara	10.144	35.169	28,8%
Ravenna	10.960	37.572	29,2%
Forlì-Cesena	13.025	39.553	32,9%
Rimini	9.242	31.468	29,4%
EMILIA-ROMAGNA	136.141	410.524	33,2%
ITALIA	1.398.722	4.897.933	28,6%

Fonte: Infocamere StockView  
Elaborazione: Ufficio Studi e Statistica - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

## Distribuzione delle imprese artigiane tra i vari settori di attività al 31/12/2001



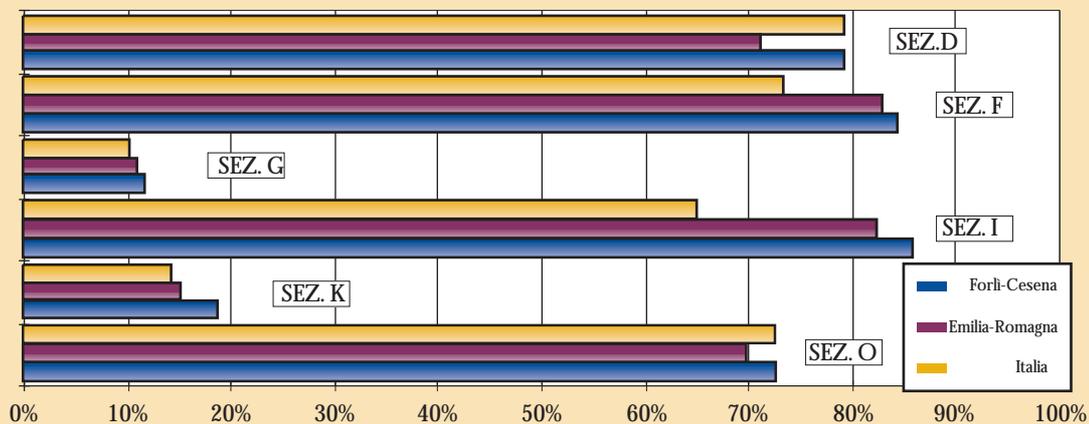


Osservando, infine, il peso delle imprese artigiane sul totale delle imprese, nei settori in cui la numerosità delle prime è elevata, si nota che le attività manifatturiere (Sez. D), edili (Sez. F), dei trasporti (Sez. I) e degli altri servizi pubblici, sociali e personali (Sez. O) sono dominate dalle imprese artigiane (la percentuale di imprese artigiane nei settori in parola nella

provincia di Forlì-Cesena sono rispettivamente del 79%, 84,5%, 85,8% e 71,8%).

Dalla lettura di questi dati emerge, quindi, l'importanza dell'artigianato nella provincia di Forlì-Cesena; in particolare nei trasporti e nell'edilizia si evidenziano percentuali superiori sia al dato regionale che nazionale.

Peso dell'artigianato sul totale (settori rilevanti in termini di imprese) al 31/12/2001



Fonte: Infocamere (StockView)  
Elaborazione: Ufficio Studi e Statistica - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

- Sez. A Agricoltura
- Sez. B Pesca
- Sez. C Miniere
- Sez. D Industria
- Sez. E Energia
- Sez. F Costruzioni
- Sez. G Commercio
- Sez. H Alberghi
- Sez. I Trasporti
- Sez. J Servizi finanziari
- Sez. K Servizi alle imprese
- Sez. M Istruzione
- Sez. N Sanità
- Sez. O Altri servizi pubblici, soc. e pers.



*Questa pubblicazione è disponibile su Internet nel sito:  
<http://www.fo.camcom.it>*

*Hanno collaborato alla realizzazione:  
Cinzia Cimatti, Paola Mettica, Luciano Ravaioli, Fabio Strada, Vanni Ugolini.  
degli Uffici Studi e Statistica della Camera di Commercio I.A.A. di Forlì-Cesena*

*Progettazione grafica: Chiaro&TONDO  
Stampa: Grafiche MDM S.p.A.*





